

IL BRACCIO DI FERRO In San Nicolò
Don Ranza
concede la proroga
per il presepe,
poi il trasloco



Don Franco Ranza



Due buone notizie: il presepe di Giancarlo Beltrami sarà visitabile nella parrocchia di San Nicolò, come lo scorso anno, dall'8 dicembre all'8 gennaio, grazie alla proroga concessa dal parroco, don Franco Ranza; una volta terminata la nuova esposizione del diorama, il presepe verrà traslocato nella chiesa dei Frati Cappuccini di via Ferrari Bonini che, su invito del vescovo ausiliare mons. Ghizzoni, hanno accettato di ospitare il presepe.

Il braccio di ferro si è sbloccato per un gesto di buona volontà di don Ranza, che pure ha dalla sua la scadenza del contratto d'affitto a suo tempo sottoscritto con Giancarlo Beltrami; e per l'interessamento della Curia reggiana, che ha trovato una soluzione che dovrebbe essere, questa volta, definitiva.

«Purtroppo - si legge in una nota diffusa dalla Diocesi - il presepe di Giancarlo Beltrami si trova di nuovo nella situazione di dieci anni fa, quando i lavori di restauro della Cattedrale resero inevitabile il trasferimento da quella pregiata sagrestia (ora utilizzata pienamente), alla nuova sede messa a disposizione dalla diocesi d'intesa con il parroco nei locali della parrocchia di San Nicolò in città. Si fece un contratto e si chiarì che quella poteva

essere solo una sistemazione provvisoria, pertanto l'autore si impegnava a trovare un'altra sede entro il decennio ora scaduto e non rinnovabile, dal momento che quei locali parrocchiali sono destinati dal parroco per un Centro giovani. In questi anni tutti abbiamo ammirato i presepi di Beltrami, che hanno onorato la città, così ora siamo rammaricati per un trasloco inevitabile, che non può essere definito impossibile per il fatto che verrebbe distrutta gran parte del lavoro di quarant'anni. Anche nel 2000 si verificò la stessa situazione (...) Dieci anni fa furono la parrocchia, la diocesi a farsi carico della nuova sistemazione, provvedendo a cercare sponsor (la fondazione Manodori) per la messa in sicurezza dei nuovi locali, (...) Ora già da mesi è stata ribadita al sig. Beltrami la scadenza indilazionabile del contratto, ma tutto è rimasto fermo. Pur ammirando molto il valore artistico e soprattutto il soggetto religioso dell'opera, non si può esigere che locali di una parrocchia o della diocesi destinati alle diverse necessità pastorali, possano essere occupati per sempre (...) Grazie alla collaborazione e alla lodevole disponibilità dei padri Cappuccini, è stata individuata una possibile sede presso la loro Chiesa cittadina, in via Ferrari Bonini».

IL CENTRO CHE VUOLE VIVERE Sabato la grande festa per il taglio del nastro

Riapre il cinema Cristallo

Dopo anni di ristrutturazione, un nuovo polo culturale

Lo storico Cinema Cristallo dei Frati Minori Cappuccini di Reggio Emilia (Via Ferrari Bonini, 6) riapre i battenti completamente rinnovato, dopo un periodo di chiusura (l'ultima proiezione risale al maggio 2009) utilizzato per un restyling che ne ha consentito l'adeguamento alle norme di sicurezza e alle moderne tecniche di proiezione. La struttura completa il polo culturale reggiano dei Beni Culturali Cappuccini dell'Emilia Romagna, che comprende anche il Museo e la Biblioteca, e si propone come una delle migliori sale monoschermo della regione in grado di ospitare anche altre eventi, come conferenze e convegni, grazie ad un ampio palcoscenico e agli impianti di cui è stata dotata.

Sabato 27 novembre il Cinema Cristallo sarà inaugurato con una cerimonia che prevede, con inizio alle 11.30, i saluti del Sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio, del Ministro Provinciale dei Fr. Minori Cappuccini fr. Paolo Grasselli e di altre autorità, la benedizione e

il taglio del nastro, con la banda di Villa Sesso e una mostra dell'Istituto d'arte Chierici; al pomeriggio uno spettacolo (a partire dalle 15) con concerti dell'Istituto Peri, giochi di prestigio, canzoni da un musical e un coro gospel, e alla sera (ore 20.30) la proiezione, in anteprima per Reggio, del film d'animazione "L'Illusionista" di Sylvain Chomet. Spettacoli e film sono ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti. La regolare programmazione cinematografica partirà a metà dicembre.

I Cappuccini hanno voluto restituire alla città una struttura costruita nel 1964, in un quartiere, quello di S. Croce, che oggi vive i problemi legati all'integrazione tra culture diverse. «Anche per questo motivo - sottolinea fr. Paolo Grasselli - il Cristallo vuole essere una vera sala della comunità, un



luogo aperto tutti, dove dialogare e conoscersi, uno spazio che unisce per comunicare. Per questo motivo auspichiamo la collaborazione con altre realtà, sia pubbliche che private, a partire da Istituzioni come

il Comune e l'Università, ma non solo. Ovviamente, il Cristallo sarà il contenitore ideale per ospitare le iniziative del Museo e della Biblioteca dei Cappuccini».

La ristrutturazione del cine-



A sinistra e in alto la presentazione della nuova sala cinematografica del Cristallo; qui sopra l'esterno della struttura polivalente di via Ferrari Bonini che, dopo i restauri, si prepara a riaprire i battenti

ma è stata realizzata dall'Ing. Alessandro Spallanzani (insieme al figlio Francesco, geometra) che aveva costruito 46 anni fa il Cristallo. «La sala è stata messa a norma sotto ogni punto di vista - spiega Spallanzani -

anche per adeguarla alle nuove tecniche di proiezione e alle nuove esigenze di comfort. Per questo motivo i posti sono diventati 206 (prima erano 260), compresi quattro per persone con disabilità in carrozzina.

L'assemblea provinciale di Anap Confartigianato

Pensionati ex autonomi guardano alla manovra di bilancio dei Comuni

Dalle 16 presso la sede provinciale di Confartigianato Imprese è convocata l'Assemblea provinciale ANAP, associazione nazionale dei pensionati del lavoro autonomo. All'ordine del giorno un bilancio dell'attività dell'anno appena trascorso e una pianificazione degli impegni per il futuro, assieme al rinnovo degli organismi dirigenti. Interverranno il Coordinatore regionale ANAP Venier Rossi, il presidente di Confartigianato Imprese Reggio Emilia Rodolfo Manotti e il Segretario provinciale Mauro Garlassi.

Alla vigilia dell'appuntamento congressuale, Gian Lauro Rossi, Presidente Provinciale in carica, lancia un appello ai soci: «Mi auguro un'ampia partecipazione perché il momento storico è grave e difficile. Ogni pensionato è un potenziale da valorizzare a beneficio di tutti: siamo consumatori, siamo anche



lavoratori e soprattutto spesso siamo sostegno per le nostre famiglie, laddove il welfare non arriva». «Registriamo - continua Rossi - la buona notizia di un bilancio previsionale 2011 della Provincia di Reggio, nel quale non sono stati effettuati aumenti di tasse, ma ci chiediamo che ne è dei Comuni e della Regione: riusciranno a garantire i servizi senza aumentare tariffe e tributi?».

Se ne discuterà oggi in Sala del Tricolore

Traffico e disagi nei quartieri arrivano in consiglio comunale

Strisce blu in via Filzi e nella zona di via Emilia all'Angelo a scapito della sosta gratuita (se n'è occupata la commissione consiliare della Città Storica ieri sera, foto sotto, con il responsabile Thomas Coccolini); ma anche i problemi della viabilità dei residenti nella frazione di Cavazzoli, o in via Emilia Ospizio, dopo la nuova pavimentazione che ha interessato anche la zona occupata dal McDonald's).

Il traffico nei quartieri sarà all'ordine del giorno nella seduta del consiglio comunale di oggi. In agenda le interpellanze presentate dal consigliere Pd Andrea D'Andrea (per Cavazzoli) e dai Pd Valeria Montanari e Gigliola Venturini oltre che dal Pdl Claudio Bassi per la vicenda della nuova mobilità lungo via Emilia Ospizio.



Oggi pomeriggio i funerali di Mietta Di Lorenzo

Rotary reggiano in lutto, è morta la moglie dell'architetto Boeri

Un grave lutto ha colpito l'architetto Gianni Boeri, attuale presidente del Rotary Club di Reggio Emilia. Nella notte scorsa, all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio è morta la moglie, Mietta Di Lorenzo, colpita quasi un mese fa da un ictus. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 14.30. Il feretro lascerà l'Arcispedale per il santuario della Beata Vergine dell'Olmo di Montecchio. Qui verrà prima celebrata la Santa Messa, poi verrà eseguita la tumulazione nel cimitero locale.

Il lutto ha gettato nello sconforto l'architetto Gianni Boeri, una delle figure più carismatiche e autorevoli non solo nel campo dell'architettura reggiana e nazionale (è stato anche presidente dell'Ordine nazionale degli Architetti), ma anche del-



la vita cittadina. Grande cordoglio e vicinanza anche ai figli Andrea e Mariasilvia è stata espressa da numerose personalità, oltre che da tutti i soci del Rotary alla cui vita associativa la signora Mietta Di Lorenzo partecipava con grande partecipazione, umanità e slancio.

Alla famiglia Boeri, le condoglianze de *L'Informazione*.